



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 EX D.LGS. 118 E SS.MM.II..

L'anno **2015**, il giorno **04** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI GIANLUCA	Sindaco	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BELTRAME ERICA	Consigliere	Assente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Presente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Assente
PEZZETTA MARIO	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
ZAMO' MARCO	Consigliere	Presente
FALESCHINI MASSIMO	Consigliere	Assente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Assente
MOREALE GRAZIANO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
CARGNELUTTI PAOLA	Consigliere	Presente
BELLOTTO ENNIO	Consigliere	Presente
GARBINO ANDREA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **MAIARELLI Arch. GIANLUCA** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 44, comma 1 della L.R. n. 1/2006, così come modificato dall'art. 11, comma 20 della L.R. 24/2009 (Legge finanziaria regionale 2010), che dispone *“Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del bilancio annuale e pluriennale della Regione”*;

VISTA la L.R. 27/2014 (legge finanziaria regionale 2015), e preso atto di quanto disposto dall'art. 14, comma 42, che recita *“in via straordinaria per l'anno 2015 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze”*;

CONSIDERATO che la deliberazione giuntale in questione, n. 646, è stata approvata in data 10.04.2015;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante *“disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”*, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 e dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28.12.2011, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2011, n. 304, che disciplina la sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che il Comune di Tavagnacco, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 9, comma 4 del D.L. 102/2013, ha manifestato l'interesse e la volontà di partecipare alla sperimentazione del nuovo sistema contabile degli enti locali – esercizio 2014, giusta deliberazione giuntale n. 129 del 02.10.2013;

CONSIDERATO che tale istanza è stata accolta con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15.11.2013, individuando dunque il Comune di Tavagnacco tra le amministrazioni che partecipano al terzo anno di sperimentazione della disciplina relativa ai *“sistemi contabili armonizzati”*, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, in qualità di ente sperimentatore, il Comune di Tavagnacco, nel rispetto del succitato D. Lgs. 118/2011, del DPCM 28.12.2011, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, valido per l'anno 2014, e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, nell'esercizio 2014 ha espletato tutte le procedure previste per gli enti che hanno partecipato al terzo anno di sperimentazione, nello specifico, l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale, con la prima annualità per competenza e cassa, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 31 della citata L.R. 27/2012, il quale testualmente recita “*gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:*

a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;

b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio”;

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

RICHIAMATI:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- l'art. 164 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, concernete le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;
- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti

locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D. Lgs. 267/2000, modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, dal D. Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014;

RICORDATO che con deliberazione consiliare n. 37 del 30.09.2014 è stato approvato, altresì, il DUP per il quadriennio 2014 – 2017 e dato atto che, entro le tempistiche illustrate, l'organo esecutivo presenterà al Consiglio il DUP decorrente dall'esercizio 2015;

VISTI:

- l'art. 1, commi 519 e seguenti, della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), recante la disciplina generale del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia in esito al Protocollo Stato-Regione sottoscritto in data 23 ottobre 2014;
- l'art. 1, commi 489 e seguenti, della succitata L. 190/2014, che dispone modifiche all'art. 31 della L. 183/2011 in merito alla definizione dell'obiettivo del patto di stabilità per gli enti locali nel triennio 2015-2018;

ATTESO che le disposizioni contenute nelle leggi statali relative al patto di stabilità interno per gli enti territoriali costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli artt. 117 e 119 della Costituzione;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 14, comma 1 della L.R. 27/2014 che definisce, in via esclusiva, le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica;

VISTO l'art. 14, comma 2, della sopra citata legge regionale il quale dispone che le province ed i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità che, a decorrere dal 2013, sono stati fissati in termini di: a) miglioramento del saldo finanziario di competenza mista; b) progressiva riduzione dello stock di debito; c) contenimento della spesa di personale;

ESAMINATI gli schemi del "Bilancio di Previsione 2015-2017", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 26 del 25.03.2015;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2015-2017 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 28 del 25.03.2015, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale – esercizio finanziario 2015;
- D.G. n. 27 del 25.03.2015 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, ex art. 208 D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. – Esercizio finanziario 2015";
- D.G. n. 30 del 25.03.2015, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e piano annuale 2015;

RITENUTO, relativamente alle aliquote dei tributi IMU, TOSAP, Imposta Pubblicità e Addizionale comunale all'Irpef, di confermare le tariffe e aliquote 2014, di cui alle seguenti deliberazioni:

- D.G. n. 95 del 17.09.2014, con oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni IMU – esercizio finanziario 2014”;
- D.G. n. 85 del 02.07.2013, avente ad oggetto “Approvazione tariffe della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche – esercizio finanziario 2013”;
- D.G. n. 86 del 02.07.2013 recante “Approvazione tariffe dell’imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – esercizio finanziario 2013”;
- D.G. n. 84 del 02.07.2013, recante “Applicazione addizionale comunale IRPEF - esercizio finanziario 2013”;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 28 del 08.09.2014 con cui sono state approvate le aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili TASI per l’esercizio 2014, e ritenuto di confermare le suddette aliquote per l’esercizio 2015;

ATTESO che le previsioni di gettito delle entrate tributarie menzionate sono state quantificate applicando le suddette aliquote;

DATO ATTO che al bilancio di previsione esercizio 2015 è stata applicata una quota di avanzo d’amministrazione presunto, pari a complessivi € 1326.063,32, di cui € 429.708,36 quota di avanzo vincolato, ed € 896.354,96 quota di avanzo “da destinare”, integralmente per la copertura di spese d’investimento, precisando che la quota vincolata viene utilizzata per la reimputazione di spese a seguito dell’applicazione del principio contabile di competenza finanziaria potenziata;

VISTO l’art. 1, comma 536 della L. 190/2014, legge di stabilità 2015, con cui viene modificato l’art. 2, comma 8 della L. 244/2007 e ss.mm.ii., disponendo che per gli anni dal 2008 al 2015 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001 possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

RILEVATO che, ai sensi dei nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, i proventi delle concessioni edilizie devono essere destinati al finanziamento di spesa per investimenti;

DATO ATTO che i suddetti proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto dei nuovi principi contabili, sono stati stanziati nel bilancio 2015-2017 come segue:

- Esercizio 2015 - € 280.000,00;
 - Esercizio 2016 - € 120.000,00;
 - Esercizio 2017 - € 119.000,00;
- e finanziano totalmente spese per investimenti;

DATO ATTO del pareggio finanziario complessivo riportato nella seguente tabella che espone le risultanze riassuntive dei dati di bilancio:



COMUNE DI TAVAGNACCO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

25/03/2015

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.242.469,91	1.326.063,32	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		293.604,47	25.921,32	0,00					
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.537.988,08	7.123.100,00	7.182.000,00	7.182.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.183.049,16	13.482.468,76	11.834.231,79	11.766.404,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.223.903,57	5.294.481,40	4.505.683,85	4.505.683,85			7.901,33	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.686.845,69	2.205.211,20	1.555.137,61	1.566.710,11					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.229.210,99	1.482.942,89	130.000,00	129.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.762.211,42	3.033.517,62	148.019,99	129.000,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	287.460,00	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	20.846.418,33	17.875.683,38	13.396.722,78	13.373.373,98	Totale spese finali.....	23.105.280,58	16.865.985,38	11.962.251,78	11.895.404,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.788.397,41	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.359.697,00	1.359.697,00	1.416.471,00	1.477.696,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.739.204,53	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.745.888,64	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
Totale titoli.....	4.507.601,94	1.805.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	Totale titoli.....	3.105.585,64	3.014.697,00	3.071.471,00	3.132.696,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.353.020,27	19.680.683,38	15.053.722,78	15.028.373,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.210.826,22	19.680.683,38	15.053.722,78	15.028.373,98
Fondo di cassa finale presunto	1.384.693,96								

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2015 - 2017 redatto secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), nell'elaborato "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

RITENUTO, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio 2015 – 2017, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2015-2017;

ATTESTATO che il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa in ambito di patto di stabilità interno, è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi fissati per il triennio 2015 - 2017;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione dell'organo di revisione, disposta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, e depositata presso l'ente in data 13 aprile 2015, prot. n. 10665;

RILEVATO che i suddetti documenti sono stati elaborati nel rispetto dei nuovi principi contabili enucleati , allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/2014 (legge finanziaria regionale 2015);
- la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI FARE** integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2015 - 2017 nelle risposdenze contabili ivi riassunte;
2. **DI PRENDERE ATTO** che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.
3. **DI APPROVARE**, quali allegati tecnici al bilancio 2015 – 2017, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente.
4. **DI APPROVARE**, gli allegati al “Bilancio di Previsione 2015-2017”, disposti dall'art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, richiamati in premessa,

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente.

5. **DI DISPORRE** la pubblicità del bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 267/2000.
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to **ALESSANDRA BOSCHI**)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to **ALESSANDRA BOSCHI**)

C.C. N. 15 DEL 04/05/2015

Illustra il punto all'ordine del giorno relativo al Bilancio di Previsione 2015/2017 l'Assessore Duriavig, su proposta del Sindaco di cumulare in un'unica discussione tutta la manovra di approvazione del Bilancio che comprende gli oggetti iscritti nei punti da 4 a 9 dell'ordine del giorno.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori il Presidente Alessandro Cucchini e il componente Micaela Sette, oltre alla responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Alessandra Boschi.

L'Assessore Abramo illustra il Programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici.

Il Consigliere Fabris ringrazia per la disponibilità offerta dagli uffici e per la chiarezza dei documenti presentati dal Collegio dei Revisori.

Il Ragioniere Cucchini, quale Presidente del Collegio dei Revisori, illustra i dati principali del Bilancio inseriti nella propria relazione e relativo parere di data 10.04.2015.

L'Assessore Duriavig illustra le principali iniziative e progetti afferenti le deleghe affidategli in qualità di Assessore.

L'Assessore Del Fabbro illustra le principali iniziative e progetti afferenti le deleghe affidategli in qualità di Assessore.

L'Assessore Comuzzo illustra le principali iniziative e progetti afferenti le deleghe affidategli in qualità di Assessore.

Il Sindaco illustra le principali iniziative e progetti afferenti le proprie deleghe e quelle dell'Assessore Beltrame, assente giustificata per la nascita della figlia.

L'Assessore Abramo illustra le principali iniziative e progetti afferenti le deleghe affidategli in qualità di Assessore.

Il Consigliere Zamò illustra le iniziative portate avanti con il mondo delle Associazioni e, in particolar modo, la creazione di un sito per la gestione coordinata degli eventi posti in essere dalle varie Associazioni.

Il Consigliere Marini illustra le iniziative in tema di rinnovo del nuovo sito web istituzionale sul quale l'Amministrazione comunale sta lavorando proprio in questi mesi.

Il Consigliere Amato illustra le iniziative portate avanti in materia di sport e di attività delle Associazioni sportive.

Il Sindaco ringrazia di cuore i Consiglieri incaricati per l'attività svolta.

Il Consigliere Fabris pone una serie di quesiti: dal DUP, all'utilizzo dell'avanzo, all'approvazione di un bilancio precedente alla delibera della Giunta Regionale sul patto di stabilità.

Il Consigliere Mauro pone una serie di quesiti relativi ai tributi, alle multe iscritte a ruolo e non riscosse, ai costi presunti per il rifacimento del sito web istituzionale.

Il Consigliere Fabris pone ancora una serie di quesiti in riferimento ad alcuni programmi di bilancio attinenti alla sicurezza urbana, alle attività verso le Associazioni comunali, alle politiche in tema di sport, agli stanziamenti in tema di turismo, alle spese in tema di rifiuti, alle spese in tema di asili, ai costi relativi alle disabilità, alle spese per gli anziani. Pone inoltre altri due temi rilevanti il primo inerente la gestione delle priorità per le opere pubbliche e il secondo la gestione del personale.

Il Sindaco fornisce le risposte di propria competenza alle domande del Consigliere Fabris; altre risposte vengono fornite dall'Assessore Duriavig, dall'Assessore Abramo e dal Consigliere Marini.

Il Consigliere Pezzetta invita i Consiglieri di minoranza a non trasformare il Consiglio in un'assemblea di condominio. Vi sono oggettive difficoltà nell'affrontare e gestire il nuovo bilancio armonizzato. Nel Consiglio per l'approvazione del bilancio non è utile fare domande puntuali e di dettaglio alle quali normalmente l'Assessore non sa rispondere; bisogna approfondire gli argomenti con gli uffici e poi fare in Consiglio delle valutazioni di tipo politico. Una prima domanda fondamentale da porsi è quella in che direzione va il Comune. L'altra questione strategica è quella di portare la banda larga all'interno delle case dei privati. In Consiglio bisogna parlare di scelte strategiche e dal dibattito di questa sera questo non è emerso.

Il Consigliere Fabris in dichiarazione di voto, per le motivazioni già espresse nei precedenti interventi, annuncia che il voto non potrà essere positivo, pur riconoscendo alcune buone progettualità.

Il Consigliere Marini è contento che il bilancio ha al suo interno lo svolgimento dei progetti inseriti nel programma amministrativo; annuncia voto positivo.

Il Sindaco, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione che precede

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 10 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco, n. 6 contrari (Giovanna Mauro, Federico Fabris, Andrea Garbino, Ennio Bellotto, Antonio Righini e Paola Cargnelutti) e n. 1 astenuto (Graziano Moreale), esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare e fare proprio ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 10 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 7 astenuti (Graziano Moreale, Giovanna Mauro, Federico Fabris, Andrea Garbino, Ennio Bellotto, Antonio Righini e Paola Cargnelutti) dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to MAIARELLI Arch.
GIANLUCA

Il Segretario
F.to RUSSI Dott. ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 08/05/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 23/05/2015.

Addì 08/05/2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Sabrina Boschetti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Sabrina Boschetti